

Comune di Guspini
Assessorato alla Cultura

Regolamento della CONSULTA

per la valorizzazione della
CULTURA e della LINGUA dei Sardi.
(art. 8, L.R. 15.10.1997 n. 26)

Art. 1

E' istituita in Guspini la Consulta per la valorizzazione della Cultura e della Lingua Sarda, così come previsto dall'art. 8, Legge Regionale 15 ottobre 1997 n. 26.

Art. 2

La Consulta ha per scopo:

- a) Assumere iniziative rivolte a favorire la conoscenza e la valorizzazione della Cultura e della Lingua Sarda anche nelle sue varianti locali;
- b) Favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla vita socio – culturale della comunità;
- c) Formulare osservazioni e proposte all'Assessorato Regionale, Provinciale e Comunale della Pubblica Istruzione e Cultura;
- d) Promuovere e sollecitare la ricerca storica sulla lingua e cultura sarda.

Art. 3

La Consulta ha la facoltà di raccordarsi con tutte le realtà culturali locali e territoriali ed eventualmente di associarsi ad altre Consulte del territorio. Collabora inoltre con le iniziative legate alla Lingua e Cultura Sarda portate avanti dall'Amministrazione Comunale.

Art. 4

Per il funzionamento della Consulta si potrà far fronte con stanziamenti provenienti dalla R.A.S., dal Comune di Guspini, da altri Enti Pubblici, da società private o da Cittadini.

Art. 5

Al fine di ottemperare ai propri fini statutari, la Consulta sarà ospitata all'interno dei locali Comunali.

Art. 6

La Consulta è composta da massimo 21 componenti:

1. Sindaco o suo delegato;
2. Un rappresentante indicato da ogni associazione culturale che si occupi di tematiche legate alla Cultura e alla Lingua Sarda operante a Guspini;
3. Cittadini interessati nelle materie oggetto della Consulta, in numero non superiore alle otto unità, i quali manifestino all'Amministrazione l'intenzione di collaborare.

I membri saranno nominati dal Sindaco su indicazione della Commissione Cultura e dureranno in carica tre anni.

Eventuali nuove adesioni saranno individuate sulla base di un elenco stilato in base a quanto disposto dall'art. 10.

La partecipazione ai lavori della Consulta è a titolo gratuito. Nessun onere graverà sul bilancio del Comune.

Art. 7

Le cariche direttive della Consulta sono rappresentate dal Presidente, da 2 Vice Presidenti e dal Segretario, tutti eletti a maggioranza assoluta dei componenti la Consulta nella prima riunione di insediamento della stessa.

La riunione relativa all'insediamento della Consulta sarà presieduta dal Presidente del Consiglio o suo delegato.

Art. 8

La Consulta sarà convocata per iscritto, con giorni 7 di preavviso, dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente anziano e tutte le sue decisioni saranno ritenute valide se espresse col consenso della metà più uno dei presenti ai lavori della Consulta.

Ogni riunione sarà debitamente verbalizzata dal Segretario della Consulta. Il verbale della riunione, firmato dal Segretario e dal Presidente della riunione, sarà approvato nella riunione successiva.

Il verbale una volta approvato sarà trasmesso per conoscenza all'Assessorato alla Cultura.

Art. 9

I membri che non partecipano alle riunioni, per cinque volte consecutive, verranno surrogati da Cittadini o membri di associazioni che ne faranno richiesta in base all'articolo 10 del presente regolamento.

Art. 10

La Consulta, a dicembre di ogni anno, pubblicherà un bando per l'inserimento in un elenco di Cittadini che intendano partecipare alle attività della Consulta stessa. L'ordine di ingresso nella medesima sarà determinato dal numero e dalla data di trasmissione della richiesta all'ufficio di protocollo Comunale.

Il presente regolamento è costituito da due pagine e dieci articoli